

# FEDERAZIONE DIRSTAT – FIALP

[dirstat@dirstat.it](mailto:dirstat@dirstat.it) – 06 32.22.097

Roma, 22 gennaio 2020

PROT. 04/2020

Ministero della Salute  
dr. Giuseppe Celotto  
Direttore Generale  
Capo del Personale  
[direzionepersonale@sanita.it](mailto:direzionepersonale@sanita.it)

Dr. Alessandro Milonis  
Direzione Generale del Personale  
[a.milonis@sanita](mailto:a.milonis@sanita)

Oggetto: 150 ore di permessi retribuiti per lo studio (area dirigenziale 1).

Nei C.C.N.L. per tutte le aree dirigenziali era stata omessa la disposizione per regolamentare le 150 ore di permesso retribuito, a differenza dei contratti relativi ai comparti.

La ratio consisteva nel fatto che i contratti dirigenziali erano centrati sul tempo di lavoro o definizioni similari, per cui rientrava nell' "economia di lavoro dirigenziale", anche la frequenza di eventuali corsi universitari o similari.

Poiché il recente contratto, che deve essere firmato definitivamente a giorni, riporta i dirigenti sanitari del Ministero della Salute in una forma avulsa ed ibrida ben lontana dall'equiparazione ai dirigenti sanitari del SSN, sorge il problema, già dal sottoscritto evidenziato al Capo dell'Ufficio Legislativo dell'ARAN, della posizione anomala del suddetto personale nonché delle discriminazioni di essi rispetto al diritto allo studio.

Mi è stato risposto che come logico, il Sindacato non può inoltrare quesiti all'ARAN ed i motivi sono più che condivisibili, ma il Capo del Personale di ciascun Ente o Ministero può inoltrare il quesito stesso a cui l'ARAN darà una risposta, per permettere ai dirigenti di superare questo vulnus.

Con i migliori saluti

**Il Presidente Dirstat-Fialp  
(settore Ministeri e Agenzie Fiscali)**

Dott. Arcangelo D'Ambrosio

